



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
Tel. 0971668715 Fax 0971668665
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO
UFFICIALE.0152241.U.10-07-2023.h.13:44.14BF

A Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

e p.c. Compagnia del Sole Tre S.r.l.
compagniadelsolotre@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 9437] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agri voltaico, denominato "SANT'ARC. 1", con potenza complessiva di 52,28 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ), in località "Monticelli". Proponente: Compagnia del Sole Tre S.r.l. Comunicazione.

Si fa riferimento alla nota MITE n. 77766 del 15.05.2023, acquisita al registro ufficiale della Giunta con numero di protocollo 104330 del 15.05.2023, relativa alla comunicazione prevista dall'articolo 27, comma 4 e 5, del D.Lgs 152/2006, in merito all'istanza specificata nell'oggetto.

Preso atto dalla documentazione disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9567/14052> che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agri-voltaico a terra della potenza nominale di 50 MWp, con relative opere di connessione, ubicato in località "Monticelli" nel Comune di Sant'Arcangelo.

Vista la cartografia ufficiale delle aree soggette a vincolo idrogeologico del territorio del Comune di Sant'Arcangelo (PZ).

Rilevato che l'impianto fotovoltaico ricade sulle particelle catastali nn. 117, 116, 108, 115, 114, 107, 81, 80, 79, 111, 78, 77, 83, 84, 94, 101, 103, 104, 85, 102, 86 e 87, del foglio 28, e 2, 3, 5, 15, 141, 10, 11, 12, 13, 125, 38, 190, 193, 122, 157, 119, 118, 58, 190, 59, 61, 49, 47, 41, 42, 44, 45, 127, 37, 114, 36, 25, 17, 19, 20, 25, 29, 30, 31e 32 del foglio 27, del Comune di Sant'Arcangelo (PZ), in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923;

Ritenuto che per mitigare gli effetti della realizzazione degli interventi sull'assetto idrogeologico dell'area interessata dal progetto è necessario impartire delle prescrizioni tecniche da osservare nel corso della realizzazione dei lavori;

QUESTO UFFICIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'esecuzione, da parte della società Compagnia del Sole Tre S.r.l., in agro del Comune di Sant'Arcangelo (MT) in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923, dei lavori di movimento terra e trasformazioni finalizzati alla realizzazione del parco agri voltaico e delle opere connesse e complementari, alle condizioni di seguito riportate:

1. I movimenti di terra che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere, così come indicati negli elaborati tecnici-grafici di progetto, riducendo al minimo i movimenti terra;
2. Durante la realizzazione dei lavori e delle opere che comportino scavi o riporti di terreno, devono essere adottate misure per evitare il rischio di smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi.



3. Nella esecuzione e nella manutenzione della viabilità, sia interna che esterna al parco, è fondamentale garantire una gestione adeguata del deflusso idrico. A tal fine, è necessario adottare misure che consentano di evitare la concentrazione del flusso d'acqua sulla superficie stradale, ridurre al minimo la lunghezza del percorso del deflusso per limitare l'erosione e prevenire che l'acqua segua direzioni indesiderate non protette. È necessario ricollocare il deflusso prodotto e intercettato dalla strada in modo adeguato sui versanti sottostanti o nella rete idrografica esistente per minimizzare l'impatto erosivo. Inoltre, è essenziale evitare diversioni degli impluvi attraversati dalla strada.
4. Per il sistema di smaltimento idrico delle aree interessate dal progetto, si dovranno dimensionare e posizionare le opere di attraversamento della viabilità di servizio e/o della viabilità esterna all'impianto fotovoltaico in modo appropriato per evitare danni causati dal passaggio dei veicoli. Si consiglia di prevedere uno strato sovrastante pari al diametro dei materiali rigidi o al 30% del diametro per i materiali flessibili. Le opere di attraversamento dovranno avere una pendenza preferibilmente compresa tra il 5% e il 10% per evitare il deposito di materiale fluitato e l'intasamento del tubo. Tali opere dovranno essere dotate di pozzetti dimensionati per agevolare la manutenzione con mezzi meccanici.
5. Lo scolo delle acque intercettate dall'impianto fotovoltaico (pannelli) e dalla viabilità di servizio, verso i recettori naturali dovrà avvenire attraverso appositi canali in terra o altro materiale idoneo, con una pendenza preferibilmente compresa tra il 5% e il 10%, evitando tratti in contropendenza.
6. I materiali terrosi o lapidei provenienti dagli scavi potranno essere utilizzati in loco per la risistemazione dell'area interessata dai lavori, previa conformità alle procedure tecnico/amministrative e autorizzative vigenti in materia di terre e roccia da scavo, come previsto dal D.Lgs n. 152/2006 e dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017. Durante l'utilizzo di tali materiali, si dovranno adottare misure per evitare modifiche apprezzabili dell'assetto o della pendenza del terreno, compattando e ricoprendo adeguatamente il terreno stesso per prevenire fenomeni erosivi o ristagni d'acqua.
7. Tutte le opere idrauliche sotterranee e superficiali dovranno essere realizzate in modo da garantire la loro efficienza nel tempo, soprattutto nelle aree soggette a movimenti di assestamento come aree di riporto e terreni instabili.

Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore Nulla Osta.

Il presente parere è rilasciato ai sensi della vigente normativa regionale e sono fatti salvi i diritti e competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti reali di terzi.

Cordialità.

Il Responsabile della P.O.
Dott. Mario Donato NOLE'

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Emilia PIEMONTESE